

**Premesso che**

il mandato programmatico 2006/2011 di questa Amministrazione Comunale individua tra i fattori dello sviluppo della città di Rimini il tema delle sicurezze, inteso come sviluppo e sostegno del welfare come integrazione, prevenzione e contrasto al crimine e all'illegalità

**Considerato che**

è patrimonio della coalizione dell'Unione a tutti i livelli istituzionali la garanzia di operare in una comunità sicura senza zone franche o terre di nessuno, ponendo in essere le iniziative di contrasto e di sensibilizzazione per contrastare ogni tipologia di illegalità intesa come violazione delle leggi, prevaricazione delle idee e delle persone, non riconoscimento di garanzie e diritti. Solo combattendo in toto la cultura e la pratica dell'illegalità si può affermare il principio del rispetto delle regole per tutti in un comunità solidale e coesa.

**Visto che**

l'abusivismo commerciale è anche caratterizzato da disagio sociale che incide esclusivamente sui 'gradini deboli e finali' di una lunga scala gerarchica di illegalità; che con l'esponentiale aumento dei venditori irregolari si sono evidentemente aggravate problematiche di ordine pubblico e sociale con pesanti conseguenze sul piano dello sfruttamento di cittadini soprattutto extracomunitari, danno economico alle imprese regolari, occupazione non autorizzata di aree pubbliche, collegamenti con l'industria illegale della contraffazione, evasione fiscale, violazione dei diritti civili e del lavoro; che dunque per questo è necessario un coordinamento nazionale per il contrasto al fenomeno che preveda forti politiche integrative e strategie di intervento delle forze dell'ordine fondate sulla peculiarità dei territori

**Visto altresì che**

nel succitato programma di mandato, in ordine al fenomeno del commercio irregolare in spiaggia, è individuata una serie articolata di azioni che prevede: un'attività di intelligence e repressione 'a monte' coordinata dalle forze della Polizia di Stato, un'attività di prevenzione permanente dei luoghi a partire dall'arenile (entrambe le attività di intelligence e prevenzione devono prevedere la presenza della Polizia Municipale di Rimini), l'incremento delle opportunità di integrazione lavorativa e delle relazioni con i cittadini extracomunitari anche attraverso progetti innovativi che coinvolgano il tessuto economico e sociale riminese

**Riconosciuto**

che nell'estate 2007 l'Amministrazione Comunale di Rimini ha cominciato ad attuare parte delle iniziative indicate nel programma di mandato in rapporto al controllo, con consistente sforzo, impegno e assunzione di responsabilità da parte del Corpo della Polizia Municipale di Rimini

**Impegna**

Il Sindaco e la Giunta Comunale a realizzare pienamente quanto prescritto nel mandato programmatico 2006/2011 in ordine a prevenzione, contrasto e integrazione, attivando le opportune sinergie sul territorio riminese, sensibilizzando l'opinione pubblica circa i reali contorni del fenomeno e dissuadendo dunque ospiti e residenti dall'acquisto di merce contraffatta, promuovendo un'azione persistente nei confronti delle Istituzioni superiori affinché siano sostenute con leggi, risorse e strumenti adeguati le iniziative di contrasto locali.

Rimini 17/07/07